

Venetian Heritage e Marcianum Press le nuove vie dell'editoria



Santi Giovanni e Paolo

La Basilica dei Santi Giovanni e Paolo non è solamente uno degli edifici medievali più imponenti di Venezia. E' anche il luogo di elezione per la sepoltura dei dogi, dei condottieri e dei patrizi che hanno fatto la storia della Serenissima. Il «pantheon» della Serenissima. Ma questa avventura, questo straordinario viaggio nel tempo, sono ancora un segreto nascosto nelle pieghe della letteratura artistica e accademica. Da anni infatti i monumenti che adornano l'imponente pianta a croce latina vengono raramente studiati, tanto che l'ultima pubblicazione in merito risale a oltre quaranta anni fa. «Le chiese di Venezia sono scrigni di enorme bellezza - dice Toto Bergamo Rossi di Venetian Heritage - tutte insieme formano uno straordinario museo diffuso che contiene migliaia di opere poste esattamente nel luogo dove gli artisti le avevano pensate. Eppure non ci sono pubblicazioni di qualità». E' per questo che dall'incontro tra Venetian Heritage e la casa editrice Marcianum Press è nata l'idea di dare alle stampe un volume composto da cinque saggi portanti, circa duecento schede tecniche e quattrocento fotografie ad alta definizione che sottolineano le centinaia di particolari che fanno di Santi Giovanni e Paolo uno dei punti di riferimento della cultura scultorea e pittorica dell'arte veneziana.

Il volume che sarà pubblicato a Natale prossimo, e curato dal professor Giuseppe Pavanello, direttore dell'Istituto di Storia dell'arte della Fondazione Cini, rappresenta inoltre un'innovativa formula editoriale. I fondi per dare alle stampe il progetto infatti sono il risultato di una colazione informale a casa dello stesso Toto Bergamo Rossi che ha saputo far sedere sui divani di Palazzo Gradenigo diversi soggetti, istituzionali e privati, interessati alla conservazione del patrimonio artistico veneziano, riunendo una «cordata» di sostenitori secondo una formula che si rivelerà sempre più efficace per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico artistico di Venezia e del nostro Paese. «Finora non c'è stata nessuna operazione editoriale basata su questo tipo di sostegno - spiega Massimiliano Vianello della Marcianum Press - . Questo è la prima tappa di un progetto di

grandi monografie dedicate alle chiese veneziane e che contribuiranno anche alla divulgazione di alto livello del patrimonio artistico della città lagunare». La Marcianum Press e Venetian Heritage infatti hanno intenzione di lanciare una campagna per raccogliere ulteriori fondi destinati alla pubblicazione di un secondo volume sulla chiesa degli Scalzi e di Santa Maria della Salute. D'altro canto non è la prima volta che sotto il tetto di Bergamo Rossi gli incontri informali portano alla realizzazione di opere di conservazione anche imponenti. Un recente esempio è stato il restauro della pala di San Salvador (che resterà esposta al Bode Museum di Berlino fino al prossimo 13 febbraio) ad opera di Venetian Heritage e della Maison Louis Vuitton che ha finanziato anche la pubblicazione di un volume sulla Pala edito ancora una volta da Marcianum Press e che verrà presentato in aprile in occasione della sua ricollocazione nella chiesa di San Salvador.

All'incontro informale a Palazzo Gradenigo hanno partecipato: il sindaco **Orsoni**, l'assessore alla Cultura Tiziana Agostini, Pietro Bortoluzzi della Provincia di Venezia, la Fondazione Antonveneta nella persona di Veronica Boldrin, Francesca Bortolotto e Melissa Conn di Save Venice, Barbara Berlingieri e Nicolò Zeno di Venetian Heritage, don Roberto Donadoni direttore editoriale di Marcianum Press, il professor Pavanello che ha illustrato il progetto editoriale. Infine, Toto Bergamo Rossi è stato ieri nominato membro del consiglio di amministrazione di Palazzo Te a Mantova con delega alla vicepresidenza.

Alessio Antonini

